

ALMOST QUIVER FOR E.P. (2011) [12']
commissioned by Fondazione Spinola Banna per l'Arte

publisher: Suvini Zerboni

world premiere
12_05_2012 Poirino
Divertimento Ensemble
Andrea Pestalozza, conductor

Instrumentation:

Flute, Oboe, Clarinet in B flat, Percussion (one musician), Piano, Violin, Viola, Cello

I wrote these works in the company of an absence; I wrote blind to what is desirable.

This is not a self-imposed aesthetic constraint, but a chronicle of the events of affection, in no way cathartic.

It is both unintended and necessary – a state of perpetual creation of eyes, hoping to still be able to see the continuous revelation, the wonder; only to find oneself saying “Almost.”

And then to breathe again.

The factory of eyes has a reason to start again: a free stubbornness to understand yet another, penultimate detail.

I cannot write music impermeable to what I have failed to understand.

Ho scritto questi lavori in compagnia di una assenza, ho scritto cieco di fronte a ciò che è desiderabile.

Non si tratta di un vincolo estetico auto-imposto ma di cronaca degli accadimenti dell'affetto, per nulla catartica.

È non voluto e al contempo necessario, lo stato di perenne creazione di occhi, sperando di poter vedere - ancora- la continua rivelazione, la meraviglia; poi trovarsi a dire "Almost" .

E respirare di nuovo.

La fabbrica di occhi ha un motivo per ripartire, gratuita ostinazione per capire l'ennesimo, penultimo dettaglio.

Non posso scrivere musica impermeabile a ciò che non sono riuscito a capire.